

## Ottimi voti e un'anima sportiva, il premio Studio e Sport della Liuc a Linda Lischetti

**Pubblicato:** Giovedì 30 Maggio 2024



Una media sopra il 29 e un'altrettanto ottima carriera da pallavolista. È per questo che Linda Lischetti ha vinto il Premio Studio e Sport della Liuc. Il Premio bandito dal **Panathlon Club La Malpensa** in partnership con la **Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate** è stato consegnato alla studentessa del corso di ingegneria gestionale durante una cerimonia di mercoledì 29 maggio.

«La Liuc sta sempre più investendo nell'attività fisica -spiega il presidente Riccardo Comerio- e infatti abbiamo lanciato recentemente LIUC sport per valorizzare talenti con opportunità sportive. Un percorso che ha iniziato a muovere i suoi primi passi con la nostra Liuc Run a cui hanno partecipato 1.200 persone». Un premio in denaro consegnato grazie alla partnership con la BCC di Busto Garolfo e Buguggiate. «Buoni risultati in ambito sportivo ad altrettanti in scolastico, quale miglior binomio -si chiede il vice direttore generale BCC Annibale Bernasconi-. Quindi una banca di territorio non può che sposare questa iniziativa perchè dietro queste storie c'è tanta passione con un messaggio positivo che guarda al futuro».

La cerimonia si è inserita **nella conviviale mensile del Club** guidato dal Presidente Sergio La Torre e ha visto una prolusione a tema broadcasting e gestione della comunicazione in una telecronaca sportiva dal titolo **“Una vita da mass media”** con interventi di **Giulia Pisani** -Pallavolista Campionessa d'Italia 2011/12 e Telecronista RAI Sport- e di **Roberto Prini**, Caposervizio Sky Sport.

Un premio che è andato dunque a Linda Lischetti, classe 2002, che si descrive così. «Sono una studentessa molto ambiziosa al terzo anno di ingegneria che cerca di sfruttare al meglio tutto il tempo disponibile portando avanti gli interessi per lo sport, il divertimento e il percorso universitario intrapreso. Ho intenzione di completare i miei studi con il conseguimento futuro di un titolo magistrale ed affiancarlo a esperienze quali stage o tirocini all'estero. Lo sport è sempre stato parte integrante della mia quotidianità. Sin da piccola ho esplorato diverse discipline, cercando di capire le mie vere passioni. È stato così che ho iniziato il mio percorso nella ginnastica artistica all'età di soli 6 anni, continuandola per tutta la scuola elementare. Tuttavia, sentivo il bisogno di qualcosa in più: la competizione sana e il senso di appartenenza a una squadra. È così che ho deciso di dedicarmi alla pallavolo. Ho iniziato a giocare come banda nell'under 16, ma presto ho trovato la mia posizione come libero nell'under 18. Con impegno e determinazione, abbiamo scalato le classifiche fino a raggiungere la terza divisione, e poi la seconda. Infine, abbiamo ottenuto la promozione che ha portato la squadra femminile di Laveno alla prima divisione. Durante un recente programma di scambio in Malesia, ho avuto l'opportunità di unirmi alla squadra universitaria locale. Guardando al futuro, ho l'intenzione di esplorare il mondo del calistenics. Gli impegni si moltiplicano con il passare degli anni, ma vorrei sviluppare maggiore flessibilità senza abbandonare lo sport, che considero fondamentale per il benessere fisico e mentale. Il mio obiettivo è continuare a sfidare me stessa e a crescere, sia come atleta che come individuo».

**Marco Corso**

[marco.corso@varesenews.it](mailto:marco.corso@varesenews.it)